

Piano di miglioramento



Indice

- 1. Riferimenti normativi**
- 2. Scenario di riferimento**
- 3. Composizione del nucleo interno di valutazione**

Fase 1 Obiettivi di processo prioritari della sezione 5 RAV

F1.1 Priorità di miglioramento, traguardi di lungo periodo e monitoraggio dei risultati: ripresi dalla sezione 5 del RAV.

F1.2 Relazione tra obiettivi di processo, aree di processo e priorità di miglioramento.

Fase 2 Azioni per raggiungere gli obiettivi e Pianificazione degli obiettivi di processo.

Fase 3 Valutazione, condivisione e diffusione dei risultati.

1. Riferimenti normativi:

- DPR 80/2013
- Nota n. 7904 del 02/09/2015
- C.M. n° 30549 del 21/09/2015

2. Scenario di riferimento: breve descrizione della scuola con riferimento al contesto, ai vincoli alle opportunità interne ed esterne.

Scenario di riferimento

LA NOSTRA SCUOLA

L'Istituto Comprensivo è costituito dalle seguenti scuole:

- Scuola Secondaria di primo grado **G.A. Bossi**
- Scuola Primaria **E. De Amicis**
- Scuola Primaria **A. Manzoni**
- Scuola Infanzia **B. Garavaglia.**

La Sc. Secondaria di primo grado Bossi e la Sc. Primaria E. De. Amicis sono ubicate nello stesso edificio situato in Via Dante, 5 di Busto Arsizio.

La Sc. Primaria A. Manzoni si colloca nella zona centrale di Busto Arsizio in Piazza Manzoni, 9 nel quartiere S. Michele.

La Sc. Infanzia Bianca Garavaglia si trova in Via Magenta, 2 a breve distanza sia dal plesso Manzoni che dalla sede centrale di Via Dante, 5.

CONTESTO

- Nel territorio sono presenti associazioni e strutture di supporto educativo (biblioteca comunale, cine – teatro civico, gruppi sportivi e Scouts, oratori e centri di sostegno alle famiglie), che collaborano con le scuole per la realizzazione di progetti formativi.
- Ad essi si affiancano il Consultorio familiare, l'NPI e l'Aias, per favorire l'integrazione degli alunni che si trovano in condizione di disagio psico/fisico/sociale.

Scenario di riferimento

- La presenza di insediamenti del settore industriale, commerciale e dei servizi incentiva il fenomeno migratorio dai Paesi extra – comunitari, rendendo necessaria l'organizzazione di interventi socio – educativi, finalizzati all'integrazione degli stranieri nella realtà locale.
- La composizione socio – economica dell'utenza di questo Istituto è eterogenea: nelle classi infatti sono inseriti alunni che provengono da un contesto familiare stimolante e altri appartenenti a famiglie che manifestano situazioni di disagio sociale.
- L'utenza è inoltre costituita, da alcuni anni, anche da alunni che provengono da altri quartieri della città o dai Comuni limitrofi, circostanza che rende la popolazione scolastica soggetta a mutamenti nella composizione sociale, economica e culturale.

3. La composizione del nucleo interno di valutazione: composizione del gruppo di lavoro incaricato di seguire la progettazione, l'attuazione e il monitoraggio del PdM.

Nome	Ruolo
Vitella Silvana	Dirigente Scolastico
Aspesi Emilia	Docente di scuola primaria plesso De Amicis, referente NIV
Castiglioni Elena	Docente di scuola secondaria plesso Bossi
Colamussi Maddalena	Docente di scuola secondaria plesso Bossi, FS disagio
Ghiringhelli Daniela	Docente di scuola primaria plesso Manzoni, Responsabile di Plesso
Sciuto Stefania	Docente di scuola secondaria plesso Bossi, referente INVALSI
Secol Valeria	Docente di scuola secondaria plesso Bossi, collaboratore del dirigente scolastico
Tagini Giovanna	Docente di scuola primaria plesso De Amicis, FS POF

Fase 1: Obiettivi di processo prioritari della sezione 5 RAV

F1.1 Priorità di miglioramento, traguardi di lungo periodo e monitoraggio dei risultati:
ripresi dalla sezione 5 del RAV.

Esiti degli studenti	Priorità	Traguardi	Risultati primo anno	Risultati secondo anno	Risultati terzo anno
Risultati scolastici	Successo formativo degli studenti.	Innalzare di un punto percentuale gli alunni promossi alla classe successiva (Scuola Secondaria Primo Grado)	Ridurre l'insuccesso scolastico. Verificare la progressione dei voti 6-7-8. Dati REGEL	Ridurre l'insuccesso scolastico. Verificare l'aumento in percentuale del voto (6-7-8.) Dati REGEL	Innalzare di un punto percentuale gli alunni promossi alla classe successiva per ciascuna fascia di voto 6>7, 7>8, 8>9, 9>10 (Scuola Secondaria Primo Grado)
	Riduzione della variabilità tra le classi e nelle classi	Innalzare di un punto la percentuale di studenti diplomati per valutazione conseguita dalle fasce basse a quelle alte (6 >7, 7>8)	Elaborare prove strutturate di Italiano, Matematica, Lingua Comunitaria 2 (inglese), comuni e condivise, iniziali, intermedie e finali tra classi parallele e ordini di scuola	Elaborare prove strutturate di Italiano, Matematica, Lingue comunitarie L2 e L3, comuni e condivise, iniziali, intermedie e finali tra classi parallele e ordini di scuola	Elaborare prove strutturate di Italiano, Matematica, Lingue comunitarie L2 e L3 e una materia di studio su classi ponte (5 [^] Primaria e 3 [^] Secondaria) comuni e condivise, iniziali, intermedie e finali tra classi parallele e ordini di scuola

F1.2 Relazione tra obiettivi di processo, aree di processo e priorità di miglioramento: vedi sezione 5 del RAV, esplicitando la priorità connessa all'obiettivo e i soggetti responsabili.

F1. 2a

Area di processo	Obiettivi di processo	Priorità	
		1	2
Curricolo progettazione e valutazione	1. Progettare per classi parallele.	x	
	2. Sperimentare una didattica per competenze		x
	3. Tendere ad una valutazione più oggettiva.		x
	4. Sperimentare una valutazione più autentica con l'utilizzo di rubriche valutative.		x

F1. 2b

Area di processo	Obiettivi di processo	Priorità	
		1	2
Ambiente di apprendimento	1. Sperimentare una didattica innovativa.	x	
	2. Personalizzare percorsi didattici:		
	2.1 Recuperare le competenze di base.		x
	2.2 Rinforzare le competenze.		x
	2.3 Valorizzare le attitudini e le eccellenze		x

Fase 2 F1. 2a

Azioni per raggiungere gli obiettivi e Pianificazione degli obiettivi di processo.

Area di processo	Obiettivi di processo	Priorità	
		1	2
Curricolo progettazione e valutazione	1. Progettare per classi parallele.	x	
	2. Sperimentare una didattica per competenze		x
	3. Tendere ad una valutazione più oggettiva.		x
	4. Sperimentare una valutazione più autentica con l'utilizzo di rubriche valutative.		x

Campo di potenziamento n. 1				
Priorità: 1				
Area di processo: Curricolo progettazione e valutazione.				
Obiettivi di processo: Progettare per classi parallele.				
Azioni previste	Soggetti responsabili dell'attuazione	Termine previsto di conclusione	Risultati attesi per ciascuna azione	Monitoraggio in itinere e finale (periodicità e strumenti)
1. Progettazione di PROVE strutturate di italiano, matematica e inglese di INGRESSO e INTERMEDIE comuni e condivise tra classi parallele e ordini di scuola.	Docenti di disciplina scuola secondaria di primo grado Docenti di classi parallele scuola primaria	Febbraio 2016	-Condivisione e scelta delle competenze base da verificare a livello di classi parallele -Oggettività delle prove -Riduzione della variabilità tra classi.	-Tabulazione prove d'ingresso entro la fine di ottobre 2015 -Griglie di valutazione scrutinio 1 [^] quadrimestre entro febbraio 2016
2. Progettazione di PROVE strutturate di italiano, matematica e inglese FINALI comuni e condivise tra classi parallele e ordini di scuola.	Docenti di disciplina scuola secondaria di primo grado Docenti di classi parallele scuola primaria	Giugno 2016	-Condivisione e scelta delle competenze base da verificare a livello di classi parallele -Oggettività delle prove -Riduzione della variabilità tra classi.	-Griglie di valutazione scrutinio 2 [^] quadrimestre
3. Certificazione delle competenze	Docenti di classi parallele Scuola primaria	Giugno 2016	Competenze base raggiunte	Documento in uscita classi quinte sulla certificazione delle competenze
4. Progettazione di PROVE strutturate di italiano, matematica, inglese e L3 di INGRESSO e INTERMEDIE comuni e condivise tra classi parallele e ordini di scuola.	Docenti di disciplina scuola secondaria di primo grado Docenti di classi parallele scuola primaria	Febbraio 2017	-Condivisione e scelta delle competenze base da verificare a livello di classi parallele -Oggettività delle prove -Riduzione della variabilità tra classi.	-Tabulazione prove d'ingresso entro la fine di ottobre 2016 -Griglie di valutazione scrutinio 1 [^] quadrimestre entro febbraio 2017
5. Progettazione di PROVE strutturate di italiano, matematica, inglese e L3 FINALI	Docenti di disciplina scuola secondaria di primo grado	Giugno 2017	-Condivisione e scelta delle competenze base da	-Griglie di valutazione scrutinio 2 [^] quadrimestre entro

comuni e condivise tra classi parallele e ordini di scuola.	Docenti di classi parallele scuola primaria		verificare a livello di classi parallele -Oggettività delle prove -Riduzione della variabilità tra classi	giugno 2017
6. Progettazione di PROVE strutturate di italiano, matematica, inglese e L3 e una materia di studio di INGRESSO e INTERMEDIE comuni e condivise tra classi parallele e ordini di scuola.	Docenti di disciplina scuola secondaria di primo grado Docenti di classi parallele scuola primaria	Febbraio 2018	-Condivisione e scelta delle competenze base da verificare a livello di classi parallele -Oggettività delle prove -Riduzione della variabilità tra classi	-Tabulazione prove intermedie -Griglie di valutazione scrutinio 1^ quadrimestre entro febbraio 2018
7. Progettazione di PROVE strutturate di italiano, matematica, inglese e L3 e una materia di studio FINALI comuni e condivise tra classi parallele e ordini di scuola.	Docenti di disciplina scuola secondaria di primo grado Docenti di classi parallele scuola primaria	Giugno 2018	-Condivisione e scelta delle competenze base da verificare a livello di classi parallele -Oggettività delle prove -Riduzione della variabilità tra classi	-Tabulazione prove finali -Griglie di valutazione scrutinio 2^ quadrimestre entro giugno 2018

Campo di potenziamento n. 2

Priorità: 2

Area di processo: Curricolo progettazione e valutazione

Obiettivi di processo: Sperimentare una didattica per competenze

Azioni previste	Soggetti responsabili dell'attuazione	Termine previsto di conclusione	Risultati attesi per ciascuna azione	Monitoraggio in itinere e finale (periodicità e strumenti)
<p>1. Completamento curricolo d'istituto: stesura abilità conoscenze e indicatori per la sezione cinquenni infanzia, 3^a- 5^a primaria e 3^a secondaria di primo grado.</p>	<p>Docenti dei diversi ordini di scuola: infanzia, primaria, secondaria riuniti per collegio dipartimentale o per classi parallele.</p>	<p>Giugno 2017</p>	<p>-Valutazione oggettiva -Riduzione della variabilità fra classi -Scelte didattiche comuni -Cambiamento e condivisione di nuove metodologie per il raggiungimento delle competenze di base in: italiano matematica inglese</p>	<p>- Format 3 (tabella di lavoro) -Relazioni sull'andamento del lavoro : coordinatori, funzione strumentale -Griglia di valutazione scrutinio 1^a quadrimestre</p>
<p>2. Completamento curricolo d'istituto: stesura abilità conoscenze e indicatori per la secondaria di primo grado. Completamento abilità, conoscenze e indicatori classi 3^ae 5^a primaria, fascia 4 anni infanzia.</p>	<p>Docenti dei diversi ordini di scuola: infanzia, primaria, secondaria riuniti per collegio dipartimentale o per classi parallele.</p>	<p>Giugno 2018</p>	<p>-Valutazione oggettiva -Riduzione della variabilità fra classi -Scelte didattiche comuni -Cambiamento e condivisione di nuove metodologie per il raggiungimento delle competenze di base in: italiano matematica inglese</p>	<p>- Format 3 (tabella di lavoro) -Relazioni sull'andamento del lavoro : coordinatori, funzione strumentale -Griglia di valutazione scrutinio 1^ae 2^a quadrimestre</p>

Campo di potenziamento n. 3				
Priorità: 2				
Area di processo: Curricolo progettazione e valutazione..				
Obiettivi di processo: Tendere ad una valutazione più oggettiva.				
Azioni previste	Soggetti responsabili dell'attuazione	Termine previsto di conclusione	Risultati attesi per ciascuna azione	Monitoraggio in itinere e finale (periodicità e strumenti)
1.Stesura curricolo verticale d'istituto: traguardi infanzia, primaria, secondaria e obiettivi classi ponte (cinquenni infanzia, quinta primaria, terza secondaria) desunti dagli annali per tutte le discipline	Collegio docenti unitario	Novembre 2016	-Riduzione della variabilità tra classi.	-Tabelle riepilogative del lavoro svolto e griglie - Format 1 (tabella di lavoro)
2.Completamento obiettivi per tutte le altre classi dei diversi ordini di scuola.	Collegio docenti unitario	Giugno 2017	-Riduzione della variabilità tra classi.	-Tabelle riepilogative del lavoro svolto - Format 2 (tabella di lavoro) - Relazioni sull'andamento del lavoro : coordinatori, funzione strumentale

Campo di potenziamento n. 4

Priorità: 2

Area di processo: Curricolo progettazione e valutazione

Obiettivi di processo: Sperimentare una valutazione più autentica con l'utilizzo di rubriche valutative.

Azioni previste	Soggetti responsabili dell'attuazione	Termine previsto di conclusione	Risultati attesi per ciascuna azione	Monitoraggio in itinere e finale (periodicità e strumenti)
1. Completamento curricolo d'istituto: stesura abilità conoscenze e indicatori per tutte le discipline	Collegio docenti unitario	Giugno 2019	-Valutazione oggettiva -Riduzione della variabilità fra classi	-Format 3 (tabella di lavoro) - Relazioni sull'andamento del lavoro: coordinatori, funzione strumentale
2. Predisposizione di alcune rubriche valutative per alcuni ordini di scuola	Collegio docenti unitario	Giugno 2019	-Valutazione oggettiva -Riduzione della variabilità fra classi -Avvio didattica per competenze	-Format 4 (rubriche valutative) -Relazioni sull'andamento del lavoro: coordinatori, funzione strumentale

F1. 2b

Azioni per raggiungere gli obiettivi e Pianificazione degli obiettivi di processo.

Area di processo	Obiettivi di processo	Priorità	
		1	2
Ambiente di apprendimento	1.Sperimentare una didattica innovativa.	x	
	2. Personalizzare percorsi didattici:		
	2.1 Recuperare le competenze di base.		x
	2.2 Rinforzare le competenze.		x
	2.3 Valorizzare le attitudini e le eccellenze		x

Campo di potenziamento n. 1				
Priorità: 1 Area di processo: Ambiente di apprendimento Obiettivi di processo: Sperimentare una didattica innovativa.				
Azioni previste	Soggetti responsabili dell'attuazione	Termine previsto di conclusione	Risultati attesi per ciascuna azione	Monitoraggio in itinere e finale (periodicità e strumenti)
1. PON (Programmi Operativi Nazionali) Utilizzo TIC : - LIM in tutti gli ambienti di apprendimento. - PC. - Testi in versione E-BOOK - Programmi CD MAP	Commissione TIC Animatore digitale Docenti di disciplina	Giugno 2017	-Potenziamento reti LAN e WLAN -Acquisizione di competenze digitali	-Prodotti multimediali (u.d.a. interdisciplinari, tesine finali, attività di ricerca)
2. Attività di peer education tra studenti di scuola secondaria I grado classe III ed alunni di scuola primaria classe I per progetto CLIL	Docenti CLIL coinvolti nel progetto	Maggio 2016	Creazione di un prodotto finito in formato digitale in collaborazione	-Registrazione delle lezioni ed analisi dei risultati rispetto a quanto programmato -Analisi dei processi attivati piuttosto che dei prodotti realizzati
3. Attività di tutoring tra studenti della scuola secondaria secondo grado in alternanza scuola lavoro per LINGUA FRANCESE e GIOCODANZA	Docenti di disciplina e allievi del triennio della secondaria secondo grado in alternanza scuola lavoro	Giugno 2016	-Arricchimento delle competenze linguistiche, motorie ed espressive	-Ricaduta sulla valutazione finale -Messa in scena di uno spettacolo
4. Attuazione di una didattica laboratoriale attraverso: laboratorio di scienze, laboratorio di storia, laboratorio di educazione alla legalità, orto didattico	Docenti di scienze e storia, referenti progetto ed. alla legalità referente progetto Orto	Giugno 2016	-Approccio alla conoscenza con indagine scientifica e storica con conseguente arricchimento delle competenze	-Verifiche sperimentali, -Prodotti di analisi di documenti storici -Documentazione scritta ed iconografica

Campo di potenziamento n. 2.1				
Priorità: 2 Area di processo: Ambiente di apprendimento. Obiettivi di processo: Recuperare le competenze di base.				
Azioni previste	Soggetti responsabili dell'attuazione	Termine previsto di conclusione	Risultati attesi per ciascuna azione	Monitoraggio in itinere e finale (periodicità e strumenti)
1. Stesura e attuazione di percorsi individualizzati e personalizzati per allievi BES	Consiglio di classe e team docenti	Giugno 2016	Raggiungimento obiettivi minimi	- Schede di valutazione 1° e 2° quadrimestre
2. Supporto curricolare al recupero per le classi 2 [^] , 3 [^] , 4 [^] , 5 [^] primaria e 1 [^] , 3 [^] secondaria di primo grado a scadenza quadrimestrale per ITALIANO e MATEMATICA	Docenti di sostegno	Giugno 2017	Raggiungimento obiettivi minimi	- Schede di valutazione 1° e 2° quadrimestre
3. Moduli curricolari di recupero per classi parallele scuola primaria e secondaria ITALIANO e MATEMATICA	Docenti di disciplina, docenti di OP, docenti di sostegno	Giugno 2017	Raggiungimento obiettivi minimi	- Schede di valutazione 1° e 2° quadrimestre
4. Attività di tutoring tra studenti della scuola secondaria secondo grado in alternanza scuola lavoro per la LINGUA FRANCESE	Docenti di disciplina e allievi del triennio della scuola secondaria secondo grado in alternanza scuola lavoro Genitori	Giugno 2016	Raggiungimento obiettivi minimi	- Schede di valutazione 1° e 2° quadrimestre
5. Attività di tutoring tra studenti della scuola secondaria secondo grado in alternanza scuola lavoro per LINGUA INGLESE, MATEMATICA, ITALIANO	Docenti di disciplina e allievi del triennio della scuola secondaria secondo grado in alternanza scuola lavoro Genitori	Giugno 2017	Raggiungimento obiettivi minimi	- Schede di valutazione 1° e 2° quadrimestre

Campo di potenziamento n. 2.2				
Priorità: 2 Area di processo: Ambiente di apprendimento. Obiettivi di processo: Rinforzare le competenze.				
Azioni previste	Soggetti responsabili dell'attuazione	Termine previsto di conclusione	Risultati attesi per ciascuna azione	Monitoraggio in itinere e finale (periodicità e strumenti)
1. Stesura e attuazione di percorsi individualizzati e personalizzati per allievi BES	Consiglio di classe e team docenti	Giugno 2016	Rinforzo delle competenze possedute	- Schede di valutazione 1° e 2° quadrimestre
2. Moduli curriculari di consolidamento per classi parallele scuola primaria e secondaria ITALIANO e MATEMATICA	Docenti di disciplina, docenti di OP, docenti di sostegno	Giugno 2017	Innalzamento di un punto percentuale dei risultati conseguiti	- Schede di valutazione 1° e 2° quadrimestre
3. Moduli di potenziamento dell'inclusione e del diritto allo studio.	Docenti di OP	Giugno 2017	Rimotivazione allo studio.	- Schede di valutazione 1° e 2° quadrimestre

Campo di potenziamento n. 2.3				
Priorità: 2				
Area di processo: Ambiente di apprendimento.				
Obiettivi di processo: Valorizzare le attitudini e le eccellenze.				
Azioni previste	Soggetti responsabili dell'attuazione	Termine previsto di conclusione	Risultati attesi per ciascuna azione	Monitoraggio in itinere e finale (periodicità e strumenti)
1.Moduli curriculari di potenziamento per classi parallele Scuola primaria e secondaria ITALIANO e MATEMATICA	Docenti di disciplina, docenti di OP, docenti di sostegno	Giugno 2017	Innalzamento di un punto percentuale dei risultati conseguiti	-Schede di valutazione 1° e 2° quadrimestre
2.Internazionalizzazione dei curricoli : -Certificazioni linguistiche d'inglese e francese. -Conversazione madrelingua di inglese -Alfabetizzazione di inglese scuola dell'infanzia. -CLIL scuola primaria e secondaria	Docenti di L2 Docenti DNL coinvolti nel progetto CLIL Docenti madrelingua Agenzie esterne	Giugno 2016	Arricchimento delle competenze linguistiche	-Test conclusivo -Schede di valutazione 1° e 2° quadrimestre. -Certificazioni linguistiche conseguite Cambridge ESOL: YLE (A1) e KET (A2) DELF
3.Attività di avviamento alla musica (DM8/11)	Docente di musica OP	Giugno 2016	Introdurre gli allievi alle prime e basilari conoscenze dello strumento musicale e del canto polifonico	-Test di verifica. -Schede di valutazione 1° e 2° quadrimestre

Fase 3 Valutazione, condivisione e diffusione dei risultati.

Strategie di condivisione

- Invio telematico del PdM al Collegio dei Docenti dell'Istituto per prenderne visione.
- Presentazione e condivisione in Collegio dei Docenti.
- Condivisione e approvazione del PdM contestualmente al PTOF in Consiglio di Istituto.
- Pubblicazione sul sito della scuola e su Scuola in Chiaro.

Verifica dei risultati attesi

Per verificare se il piano ha prodotto gli effetti programmati si intende:

- Somministrare test ingresso per monitorare i bisogni e attivare una didattica mirata e percorsi personalizzati.
- Raccogliere e comparare dati.
- Somministrare prove strutturate di Italiano, Matematica e Lingue Comunitarie per classi parallele e ordini di scuola di fine quadrimestre.
- Raccogliere e comparare dati.
- Comparare i risultati della Scheda di Valutazione 1^a quadrimestre.
- Condividere dati in sede collegiale.
- Attivare una didattica mirata e percorsi personalizzati.
- Somministrare prove strutturate di Italiano, Matematica e Lingue Comunitarie per classi parallele e ordini di scuola di fine quadrimestre.
- Raccogliere e comparare dati.
- Comparare i risultati della Scheda di Valutazione 1^a e 2^a quadrimestre all'interno delle classi e tra le classi parallele per verificare l'efficacia della didattica, dei percorsi individualizzati e personalizzati e delle metodologie messe in atto.
- Condividere dati in sede collegiale.
- Somministrare questionari di customer satisfaction al termine di ciascun percorso o a fine anno scolastico.
- Raccogliere ed analizzare i dati e condividerli in sede collegiale.
- Svolgere una VALUTAZIONE ANNUALE sull'andamento complessivo del PdM per un'eventuale revisione e adeguamento.

L'effettiva realizzazione del piano nei termini indicati resta comunque condizionata alla concreta destinazione a questa istituzione scolastica da parte delle autorità competenti delle risorse umane e strumentali con esso individuate e richieste.

**Busto Arsizio,
29.06.2018**